



Ordine degli Avvocati  
di Pordenone

Palazzo di Giustizia  
Piazzale Giustiniano, 7  
33170 Pordenone

## Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pordenone

- preso atto della delibera dell'OUA, con la quale l'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana ha deliberato lo stato di agitazione dell'Avvocatura e proclamato l'astensione dalle udienze civili, penali, amministrative, contabili, tributarie e da ogni attività giudiziaria per il giorno 23 giugno 2011;
- ritenuto di condividere la contrarietà all'attuale normativa in materia di conciliazione che, di dubbia costituzionalità, per come attualmente concepita, si risolve in un percorso ad ostacoli nell'accesso alla giurisdizione, con aumento di oneri e costi per i cittadini per ottenere risposta alla domanda di giustizia;
- ritenuto, peraltro, di non condividere la forma di protesta dell'astensione dalle udienze così come proclamata dall'OUA;

delibera

- 1) di ricordare e raccomandare agli iscritti, ai sensi dell'art. 39 Codice Deontologico,
  - a) la libertà di adesione di ogni iscritto all'astensione come sopra deliberata dagli Organismi competenti, precisando che qualsiasi sia la scelta, la stessa non assume rilievo di carattere disciplinare;
  - b) il comportamento, coerente con la scelta, per i Colleghi che aderiscono all'astensione;
  - c) l'obbligo di informare preventivamente gli altri difensori costituiti della decisione di aderire alla astensione;
  - d) il divieto di operare in danno della controparte o secondo "proprie contingenti convenienze";
  - e) il rispetto delle regole stabilite dall'art. 4 Regolamentazione per le astensioni n. 137 del 4.7.2002 (in PENALE: obbligo di partecipare a udienze di convalida di arresto o fermo, a misure cautelari, incidente probatorio, giudizio direttissimo, processi per i quali maturi la prescrizione nel



Ordine degli Avvocati  
di Pordenone

Palazzo di Giustizia  
Piazzale Giustiniano, 7  
33170 Pordenone

corso della astensione, processi con detenuti, anche in sede di riesame, salvo consenso dell'imputato e per non più di tre udienze; in CIVILE: obbligo di partecipare ai procedimenti cautelari, di stato e capacità delle persone, alimenti, comparizioni in materia di separazione e divorzi, o affido di minori, procedimenti in materia di condotta antisindacale, licenziamenti, dichiarazioni e revoca fallimenti, convalida di sfratto, sospensione esecuzioni e esecutorietà di provvedimenti; in AMMINISTRATIVO e TRIBUTARIO: procedimenti cautelari e urgenti, procedimenti relativi a questioni elettorali).

Pordenone, li 13 giugno 2011

Il Presidente  
Avv. Giancarlo Zannier



Il Consigliere Segretario f.f.  
Avv. Fausto Tomasello